

*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1316**

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

**OGGETTO: Sede Unica della Regione: quali tempistiche di lavoro in smart-working per i dipendenti di via Bertola?**

### **Premesso che**

- Lunedì 27 febbraio 2023 sarà l'ultimo giorno di lavoro in presenza per i dipendenti regionali della sede di Via Bertola 34 a Torino, dove hanno sede gli assessorati di Chiara Caucino e Vittoria Poggio, che hanno in capo, rispettivamente, le deleghe a: Infanzia, genitorialità e ruolo della famiglia nelle politiche del bambino, Politiche della casa, Benessere animale, Pari opportunità, Personale ed organizzazione, Affari legali e contenzioso e Cultura, Turismo, Commercio, e dove si trovano dirigenti dell'assessorato al welfare di Maurizio Marrone.
- A partire dal 3 marzo 2023, tutti i dipendenti dei due assessorati, 220 persone secondo gli organi di informazione, saranno messi totalmente in smart-working a tempo indeterminato,
- Tre giorni dopo, il 6 marzo 2023, il cronoprogramma del trasloco al grattacielo del Lingotto prevede che si svuoti l'edificio di via Bertola;

### **considerato che**

- Il trasloco effettivo presso il “Grattacielo Piemonte - ovvero la pluri inaugurata sede unica della Regione Piemonte - dei primi uffici di alcuni assessorati, nonostante gli enfatici annunci sui mezzi di comunicazione, è iniziato soltanto a fine dicembre 2022;
- Secondo le dichiarazioni del Presidente Cirio, la parte più corposa del trasloco sarebbe dovuta iniziare nel mese di gennaio 2023;

#### **evidenziato che**

- Nonostante i ripetuti annunci, a febbraio 2023 inoltrato non ci sono ancora le condizioni materiali per il trasferimento dei dipendenti degli assessorati sopracitati;
- Tra le direttive organizzative più surreali di cui si sente parlare per il lavoro in smart-working di queste persone, c'è quella per cui i dipendenti dovranno portarsi a casa “l'ufficio”, compresi telefoni fissi, scorte di cancelleria e cestini della spazzatura, con preghiera di riportarli - quando sarà - al grattacielo della Regione: non è infatti possibile portarli ora alla sede unica della Regione e non è previsto un magazzino temporaneo;

#### **risaputo che**

- Al momento permangono ancora numerosi problemi strutturali e relativi ai servizi informatici che stanno rendendo molto complicato il lavoro del seppur minimo gruppo di dipendenti già trasferito;
- In particolare i dipendenti lamentano il malfunzionamento di qualunque servizio informatico e telefonico a partire dal decimo piano dell'edificio a salire;
- È stata rilevata una cospicua presenza di colonie di roditori che infestano l'edificio, i quali hanno addirittura manifestato la loro presenza nel corso di una riunione di giunta, di qui la richiesta di alcuni assessori di rimandare a data da destinarsi le riunioni di giunta in loco;
- Sono stati segnalati numerosi malfunzionamenti degli ascensori, che in più occasioni hanno costretto i dipendenti a chiamare i soccorsi;
- La passerella che dovrebbe collegare la sede della Regione alla Stazione Lingotto è lungi dall'essere terminata;

- Sono presenti numerosissimi malfunzionamenti di qualunque apparato, cosa che ha portato l'Amministrazione a comunicare ai propri dipendenti che vi saranno notevoli ritardi nel trasloco definitivo;

**ritenuto che**

nonostante l'encomiabile spirito di adattamento dei dipendenti, è chiaro a tutti che due interi assessorati in smart-working presentino evidenti criticità per assicurare il buon funzionamento degli stessi e di conseguenza un adeguato servizio ai cittadini piemontesi;

**INTERROGA**

**Il Presidente della Giunta Regionale**

**Per avere tempi certi riguardo alla fine del regime di lavoro di smart-working per i 220 dipendenti regionali dell'assessorato alla casa e al personale Chiara Caucino e dell'assessorato alla cultura e al commercio Vittoria Poggio, nonché dei dirigenti dell'assessorato al welfare di Maurizio Marrone che lavorano presso la sede di Via Bertola 34 a Torino.**